

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

01-08-2023

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	01/08/2023	2	Alluvione, Bologna alza la voce = Alluvione, Bonaccini vice Figliuolo Lepore: Servono risposte subito <i>Marina Amaduzzi</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/08/2023	45	Corsi di istruzione e formazione Diploma consegnato a 87 studenti <i>P. L.t.</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERRARA	01/08/2023	37	Più manutenzione lungo la Rossonia e via Comacchio <i>Redazione</i>	5

la ricostruzione Oggi la visita del commissario, che assicura: «Risorse ok per le urgenze, fare presto ma bene»

Alluvione, Bologna alza la voce

Dal nodo indennizzi ai territori ancora esclusi dal «cratere». Lepore: «Vogliamo risposte»

Il primo atto del commissario straordinario Francesco Paolo Figliuolo è stato ieri, come da lui stesso rivendicato, la nomina del presidente Stefano Bonaccini come sub commissario per l'emergenza e la ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna. Oggi Figliuolo sarà nel Bolognese, accompagnato dal sindaco Matteo Lepore e dalla vi-

cepresidente della Regione Irene Priolo. «Ci aspettiamo di lavorare con lui già dai primi giorni di agosto e non essere rinviati a settembre perché significherebbe perdere un altro mese», dice Lepore.

a pagina 2 **Amaduzzi**



Alluvione, Bonaccini vice Figliuolo Lepore: «Servono risposte subito»

Il governatore nominato sub commissario. Oggi arriva il generale: «Fare presto ma bene

Il primo atto del commissario straordinario Francesco Paolo Figliuolo è stato ieri, come da lui stesso rivendicato, la nomina del presidente Stefano Bonaccini come sub commissario per l'emergenza e la ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna. Oggi Figliuolo, che ieri ha visitato le zone colpite dall'alluvione tra Modena e Reggio Emilia, sarà nel Bolognese, accompagnato dal sindaco Matteo Lepore e dalla vicepresidente della Regione Irene Priolo. Sa che le attese sono altissime e le polemiche per

l'esclusione dai sostegni di diversi comuni colpiti tra Bologna e Imola, ancora molto aspre.

«Quello che gli dirò — va in pressing Lepore — è che ci aspettiamo di lavorare con lui già dai primi giorni di agosto e non essere rinviati a settembre perché significherebbe perdere un altro mese. E non ce lo possiamo permettere». «Gli faremo vedere che le strade hanno ancora forti danni, che il Ponte della Motta deve essere ricostruito, ci aspettiamo da lui delle risposte», insiste il sindaco che ieri

ha nominato l'ex sindaco di Castel Maggiore Marco Mone-si quale figura di supporto politico per il coordinamento degli interventi di ricostruzione nell'area bolognese. «Sap-



Peso: 1-13%, 2-50%

priamo — prosegue — che, nonostante gli impegni del governo, non è stato ancora nominato formalmente. Quindi la prima cosa che gli chiederemo sarà come possiamo lavorare insieme: ancora non ci è stato detto». Poi «gli daremo l'elenco di tutti i danni e, visti i poteri che gli dà il decreto, gli chiederemo come è possibile avere i risarcimenti, perché anche su questo dopo tre mesi c'è un nulla di fatto. Gli chiederemo poi di inserire nell'elenco delle aree che possono avere le agevolazioni anche i Comuni e le frazioni che sono state escluse dal governo, tra cui anche via Saffi e la zona Colli. Il decreto gli dà questa possibilità, su questo punto non molliamo e vogliamo che ci siano risultati al più presto».

Anche Bonaccini ha mandato ieri messaggi chiari. «Noi pretendiamo che il governo, e pensiamo lo farà, metta le risorse come ha pro-

messo», dice ricordando i 4,5 miliardi stanziati dal governo, grazie anche al fondo di solidarietà europeo. «I fondi sono per tre anni, i danni sono 8,8 miliardi diretti più i danni indiretti, quindi arriveremo ben oltre i 9 miliardi — spiega —. Le risorse sono meno della metà di quelle che servirebbero ma fa niente, bisogna partire da quello che si ha e noi vogliamo solo collaborare e non protestare. Adesso servono, subito, poco meno di un miliardo che ci sono, ma non ancora spendibili, che sono quelli che servono per fare quelle opere» necessarie «per evitare che, nei prossimi mesi, un evento ordinario produca danni straordinari». Dopo tre mesi, aggiunge, «non abbiamo ancora ricevuto un euro tranne quelli, 200 milioni, spesi immediatamente dopo la prima alluvione. Però i sindaci ne hanno spesi almeno il doppio, forse il triplo, il problema è che se non c'è copertura finanziaria

non c'è nessuna impresa che fa partire un cantiere, così come non c'è un dirigente in un Comune che firma senza avere la copertura finanziaria per procedere a un appalto».

Figliuolo, al termine della visita di ieri, ha cercato di rasserenare il clima. Partendo dalla sua nomina. «Vista l'emergenza io mi prendo le responsabilità — assicura —. La mia nomina non è ancora avvenuta per motivi tecnici ma io ho chiesto di fare tutti gli atti in virtù del fatto che la Corte dei conti ha registrato il decreto di nomina da commissario per la ricostruzione anche se non è ancora uscito in Gazzetta ufficiale». «Fra le principali richieste — dichiara — c'è quella di dare ai comuni una boccata d'ossigeno, quindi ristorare le somme urgenti. Noi stiamo terminando, insieme, una ricognizione di quelle che sono le attività legate alla somma urgenza e posso dire che la struttura a breve ristorerà, ovviamente

andando a verificare i titoli giuridici, quelle che sono le spese legate ad attività fatte o già in atto». «Stiamo chiudendo l'elenco delle somme urgenze — prosegue —, ci sono circa 2.150 interventi: in tempi brevi inizieremo a erogare i fondi. Poi stiamo iniziando a valutare gli interventi urgenti per la messa in sicurezza del territorio».

Priolo assicura che è «in corso un lavoro proficuo», ma ricorda che «serve snellire e dare risposte, per arrivare il 4 agosto al decreto ministeriale che dia copertura alle spese già sostenute». Oggi la tappa bolognese, tra Vedrana di Budrio, Imola e Fontanelice.

Marina Amaduzzi

I nodi da sciogliere
Bologna chiederà di reinserire i Comuni esclusi e di avere subito gli indennizzi

Bonaccini
Le risorse sono meno della metà di quelle che servono, ma fa niente. Vogliamo collaborare e non protestare

Figliuolo
Le risorse per le somme urgenze ci sono, dobbiamo dare ai Comuni una boccata di ossigeno sui conti

Il generale visita il Bolognese

«Gli faremo vedere che le strade sono ancora danneggiate e il ponte della Motta va ricostruito: si parta subito, a settembre è troppo tardi»

La road map

Sono 2.150 i lavori urgenti da finanziare, poi si partirà con la messa in sicurezza

In campo

Il commissario per la ricostruzione oggi sarà nel Bolognese



Peso:1-13%,2-50%

Corsi di istruzione e formazione Diploma consegnato a 87 studenti

I percorsi di 'Futura'
sono gratuiti e riconosciuti
della Regione. Il sindaco:
«Un grande entusiasmo»

PERSICETO

Nelle sedi del centro di formazione Futura di Persiceto e di San Pietro in Casale, si è tenuta la cerimonia di consegna degli attestati di formazione professionale agli 87 allievi che hanno seguito percorsi di istruzione e formazione professionale sia di durata biennale, che annuale. A sottolineare l'importanza dell'evento la presenza dei sindaci Claudio Pezzoli di San Pietro in Casale e Lorenzo Pellegatti di San Giovanni in Persiceto, dei Comuni che nel 1996 hanno

costituito Futura, una società pubblica per la formazione professionale e lo sviluppo del territorio.

«I percorsi realizzati da Futura – ha detto Elena Vignocchi, responsabile del settore istruzione e formazione professionale – sono gratuiti, approvati dalla Regione e cofinanziati dall'Unione Europea e fortemente richiesti dal mondo del lavoro. L'anno scorso più del 96% dei nostri allievi al termine del percorso ha trovato occupazione o ha deciso di proseguire gli studi».

«La cerimonia di consegna degli attestati agli 87 allievi – ha sottolineato Pellegatti – è stata un momento davvero emozio-

nante, per festeggiare i ragazzi giunti al termine di un così importante percorso di crescita, professionale e personale. I profili professionali di questi corsi sono molto interessanti per le aziende dei distretti pianura est e ovest della Città Metropolitana di Bologna. Qui la meccanica, l'elettrotecnica e la motoristica hanno un ruolo determinante. Lo dimostra il fatto che molti dei ragazzi che hanno frequentato i corsi sono già impegnati in attività lavorative».

p. l. t.



Il sindaco Pellegatti con gli allievi del centro di formazione 'Futura'



Peso: 30%

LE SEGNALAZIONI

«Più manutenzione lungo la Rossonia e via Comacchio»

Caro Carlino,

quando c'erano i problemi sulla superstrada, una volta ho provato a fare la provinciale (Rossonia). Il tratto da Lagosanto a Massa Fiscaglia è pessimo con un semaforo su un ponte che mi hanno detto che sia così da molto tempo. Non so come sia messa la via Comacchio; ma certi tratti della seconda arteria per giungere al mare dovrebbe avere una manutenzione migliore.

M. Fantini

Caro Carlino,

in merito alla lettera pubblicata il 28-7-2023. La missiva riporta l'esperienza di una paziente che non è riuscita ad avere accesso a una visita ematologica in tempi ragionevoli. Si fa notare che la paziente risiede a Pieve di Cento (Bologna) e che probabilmente l'accaduto riguarda la prenotazione di visite in libera professione nella provincia di Bologna.

**Direzione Sanitaria
Ausl-Sant'Anna**

Gentile redazione,

a causa di una diffida ricevuta a seguito della pubblicazione della mia lettera "Smettiamola di ignorare che sbagliamo", vi chiedo cortesemente e per motivi puramente legali di pubblicare quanto segue: «Al Dirigente e alle Insegnanti della scuola Primaria Alda Costa, a seguito della lettera pubblicata online e cartacea su "Il Resto del Carlino" il giorno 13 giugno 2023 relativa al rilascio di palloncini presso la vostra scuola, la sottoscritta porge le sue scuse verso la scuola stessa per averla esplicitamente citata e verso le insegnanti, in quanto coinvolte in un gesto che non era stato da loro organizzato.

Sara Vallini

Caro Carlino,

sarei curioso di sapere chi è stata la mente geniale che ha modificato l'assetto della viabilità di piazza Cortevicchia. Male, molto male per tutta l'utenza che abitualmente frequenta questo luogo e

che lo raggiunge con qualsiasi mezzo. Suppongo che la responsabilità sia dell'amministrazione comunale: quella di adesso o di quella precedente? Supportata, naturalmente, da Ferrara Tua, la quale, poverina, con gli introiti del parcheggio di piazza Cortevicchia non riusciva ad arrivare alla fine del mese. Adesso le entrate, con tutte le multe che gli Ausiliari del traffico stanno facendo a scapito dell'utenza, vanno molto meglio. Come solito i cittadini che pagano ogni tipo di balzello continuano ad essere in balia della sudditanza verso lo Stato, in questo caso una amministrazione comunale?

Giacomo Giorgi



Peso:21%